

L'identificazione degli organismi

Uno dei metodi più utilizzati per classificare animali e piante è quello delle **chiavi dicotomiche**, che consistono in una serie di coppie di affermazioni. Di ogni coppia, soltanto un'affermazione risulta corretta e conduce alla coppia successiva, e così via fino ad arrivare all'identificazione dell'organismo considerato (Tabella 1 e Figura 1).

Tabella 1 La chiave dicotomica per l'identificazione della famiglia delle pinacee (da O. Polunin, *Guida agli alberi e agli arbusti d'Europa*, Zanichelli, 1977).

Chiave della famiglia delle pinacee

1 Foglie tutte singole. (2)		
2	Foglie portate su sporgenze simili a piccoli pioli. (3)	
3	Foglie brevemente picciolate; coni piccoli, penduli, lunghi sino a 2,5 cm.	<i>Tsuga</i>
3	Foglie sessili; coni da medi a grandi, penduli, lunghi sino a 3 cm o più.	<i>Picea</i>
2	Foglie non portate su sporgenze simili a piccoli pioli. (4)	
4	Cicatrici fogliari circolari, piatte; coni eretti che a maturità si rompono lasciando soltanto l'asse centrale.	<i>Abies</i>
4	Cicatrici fogliari ellittiche, leggermente sporgenti; coni penduli, che cadono interi.	<i>Pseudotsuga</i>
1 Foglie in ciuffi, almeno sui rami più vecchi. (5)		
5	Foglie in gruppi di 2, 3 o 5; coni che non si rompono a maturità.	<i>Pinus</i>
5	Foglie numerose in ciascun ciuffo. (6)	
6	Foglie caduche (decidue); coni piccoli, che non si rompono a maturità.	<i>Larix</i>
6	Foglie sempreverdi; coni grandi, che a maturità si rompono, mentre rimane integro l'asse centrale.	<i>Cedrus</i>



Figura 1 Traduzione della chiave dicotomica delle pinacee in un diagramma di flusso.

